



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ferraro Angelo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>400</b>	<b>12/07/2021</b>	<b>6</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO  
DI***

***ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI  
AMIANTO***

***IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## PREMESSO

- a. Che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le *Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto* e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. Che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici *Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*;
- c. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. Che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la *mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente*;
- f. Che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario *per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento*;

## CONSIDERATO

- a. Che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare alla *Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche* la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale stabilendo, in particolare, quanto segue :
- che detti contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati :
    - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
    - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
    - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
  - che l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili per gli interventi di bonifica in parola, a valere sulle disponibilità finanziarie stabilite relativamente all'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di spesa U01691, in capo alla D.G. 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche, è pari a Euro 1.125.000,00;
- b. Che si rende necessario, pertanto, disciplinare le modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi agli Enti interessati che ne fanno richiesta mediante la definizione di un apposito bando;

## RITENUTO

in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, di dover finanziare in via prioritaria, anche al fine di ottimizzare le disponibilità finanziarie previste dal capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

**RITENUTO**, altresì,

- a. di dover introdurre, allo scopo, un sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando e della relativa documentazione di supporto, come specificato in dettaglio nel BANDO allegato al presente atto (**Allegato A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- c. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate :
  - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
  - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
  - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
- d. di dover stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021/2023* (ex DGR n. 5 del 5 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola, sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto Allegato A, è complessivamente pari a Euro 1.125.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2021;
- e. di dover stabilire, ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per il suddetto esercizio finanziario 2021, che le istanze di accesso al bando debbano essere presentate entro il 31 ottobre 2021;
- f. di dover stabilire che la valutazione delle istanze di accesso ai contributi è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
- g. di dover stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all'*Allegato A* del presente atto;
- h. di dover stabilire, all'esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione di cui al precedente punto f, la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo, elaborata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (*Allegato A*), parte integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.

**VISTI**

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- le Leggi Regionali n. 38 e n. 39 del 29 dicembre 2020;
- le DD.GG.RR. n. 7 del 15/01/2020, n. 5 del 5/01/2021 e n. 16 del 12 gennaio 2021;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il bando di accesso ai contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in edifici di proprietà pubblica, specificato in dettaglio nell'*Allegato A* parte integrante del presente atto;
2. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
3. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;
5. stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021/2023* (ex DGR n. 5 del 5 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola, sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto Allegato A, è complessivamente pari a Euro 1.125.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2021;
6. stabilire, ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per il suddetto esercizio finanziario 2021, che le istanze di accesso al bando debbano essere presentate **entro il 29 ottobre 2021**;
7. stabilire che la valutazione delle istanze di accesso ai contributi è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
9. stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all'*Allegato A* del presente atto;
10. stabilire, all'esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione di cui al precedente punto 7, la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo, elaborata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (*Allegato A*), parte integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.
11. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) .

- Michele Palmieri -